

Dragonball fa tappa nel Varesotto

Pubblicato: Martedì 13 Marzo 2007

Chi c'è dietro le figurine di Dragonball? Dove finiscono le **100 mila e più letterine** dei bambini che adorano Goku, Vegeta e company, chi le legge e chi le conta? La risposta non va cercata in un parente di Babbo Natale o similia e non bisogna nemmeno andare molto lontano. **Basta arrivare a Somma Lombardo**, città del Basso Varesotto a due passi da Malpensa. In un ufficio, coadiuvata da due brave collaboratrici come **Danja ed Elisa**, c'è **Sonia Travaglini, una vita dedicata al mondo della pubblicità, e la sua agenzia Promosfera** una realtà pressochè unica in provincia di Varese. Questa agenzia si occupa di una cosa molto particolare e che è realtà giornaliera in tutte le case italiane: i concorsi a premi. Almeno una volta tutti abbiamo partecipato ad una delle tantissime promozioni a premi che ogni giorno invadono tv, giornali e, ora, anche il web.

Sonia, Danja ed Elisa ogni giorno **smistano grazie all'aiuto del buon Giuseppe, un simpatico signore che le aiuta nei momenti di maggior affluenza di posta, decine di sacchi e cartoni delle Poste pieni zeppi di lettere** inviate da bambini e adulti a dipendenza del concorso che si sta promuovendo. Dragonball è senza dubbio il caso più eclatante di quanto la partecipazione a queste iniziative commerciali sia alta. «Con Dragonball siamo alla quarta esperienza promozionale con un concorso a premi – spiega Sonia Travaglini – come il cartone animato e i fumetti anche le lamin cards (un nuovo tipo di figurine, ndr) seguono le serie studiate dagli autori di Dragonball e ogni volta constatiamo che i bambini che ci inviano le cartoline di partecipazione sono sempre di più. Sull'ordine delle 100 mila lettere ad ogni concorso». I numeri parlano chiaro e danno la misura di quanto la promozione tramite concorsi a premi sia di grande impatto e crei un'interazione tra consumatore e azienda. Proprio su questo tipo di rapporto punta Promosfera.

Oltre alle card di Dragonball in questa agenzia c'è di più: «Beh i clienti che abbiamo sono grosse aziende e ultimamente stiamo lavorando molto con il mondo del cinema – continua Sonia Travaglini – tra i nostri clienti ci sono la **Universal e la Warner Bros**. Ma anche aziende come la **Stonefly o la Sant'Anna** si affidano a noi». La Promosfera si occupa di tutto quanto serve alla creazione di un concorso dall'autorizzazione ministeriale ai termini di partecipazione, dall'immagine al lancio pubblicitario. Anche il web è entrato a far parte delle attività promozionali e nel caso di Dragonball è diventato anche uno strumento per carpire i gusti dei ragazzi che partecipano al concorso votando il personaggio preferito e tracciando un profilo personale che viene associato ad uno dei personaggi della saga animata, anche qui un successo con oltre 40 mila partecipanti in due mesi.

Un lavoro faticoso ma capace di dare grandi soddisfazioni. «Accadono anche episodi singolari come nell'estate scorsa – spiega sorridendo Sonia – quando, in un concorso abbinato all'uscita cinematografica del film "Il codice Da Vinci", un cliente a rilevanza nazionale è stato fatto bersaglio da migliaia di consumatori che, con lettere minatorie per aver osato accostarsi ad un film così blasfemo, gli hanno intimato l'interruzione della promozione» Quel cliente, in seguito a questo concorso, ha superato ogni record ed è diventato leader di mercato per il proprio settore! Tra una telefonata e un'altra Sonia e le sue collaboratrici vengono risucchiate dal vortice del lavoro e a noi resta la certezza che le lettere spedite per partecipare ad un concorso sono state

ricevute, lette ed estratte per designare un vincitore. Una certezza in più che non fa mai male.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it